

Attività ispettiva

Reg. Gen. n.36/4/XI Legislatura



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Approvato all'unanimità
nella seduta consiliare
dell'1 marzo 2021

F.to Il Direttore Generale
Attività Legislativa
avv. Magda Fabbrocini

Prot. n.79 del 01/03/2021

Al Presidente del Consiglio della Regione Campania

SEDE

**Oggetto: OdG urgente ai sensi dell'art. 123 c. 5- Condivisione criteri per la
vaccinazione del personale scolastico e universitario**

Con la presente si trasmette l'allegato OdG a firma dei sottoscritti consiglieri, i
quali ne chiedono la trattazione in via d'urgenza, vista l'attualità e rilevanza del
tema, nella seduta odierna.

I Consiglieri

Massimiliano Muzi (PD)
Franco Marone (PD)
Antonio (GRUPPO)
MODERATI
Giacinto Zucchi (Lega)
Antonio (Noi CAMPANIA)
Antonio (Forza Italia)
Antonio (Forza Italia)



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

- c) Al contempo, nelle more del completamento della campagna vaccinale, con ordinanza n. 6. del 27/2/2021 ha previsto la sospensione delle attività scolastiche in presenza, a decorrere da oggi fino al 14 marzo p.v., finalizzata alla ripresa delle attività in sicurezza

Ritenuto che:

- a) Sia necessario per ovvie finalità di pubblica tutela, e in ossequio alle norme in tema di sicurezza sul lavoro, che il personale docente e non docente in ragione della maggior esposizione a rischio biologico negli ambienti di lavoro, possa fruire della misura preventiva della vaccinazione indipendentemente dal luogo di residenza poiché in tal guisa essi al contempo proteggono se stessi, il datore di lavoro e tutta la platea degli studenti dell'istituto presso il quale sono incardinati
- b) Sia dunque necessario che le Regioni concordino modalità di accesso alla campagna vaccinale meno restrittive e più efficienti che consentano in analogia con quanto già avvenuto per il personale sanitario, di poter vaccinare anche il personale scolastico e universitario su indicazione del datore di lavoro indipendentemente dal luogo di residenza;
- c) In mancanza di una strategia concordata tra le Regioni migliaia di docenti incaricati in altre Regioni e residenti in Campania, sarebbero costretti richiedere congedi ed a programmare, a proprie spese, spostamenti lungo la penisola per essere sottoposti a vaccinazione, assumendosi il rischio di venire a contatto con altri viaggiatori e violando comunque il divieto di spostamento tra le Regioni, tutt'ora in vigore.
- d) Inoltre, l'arruolamento di migliaia di insegnanti provenienti da diverse Regioni nella campagna vaccinale, comporterebbe un ulteriore imponente sforzo organizzativo da parte della Regione Campania che è già fortemente penalizzata nella fornitura dei vaccini.

Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e ritenuto si chiede che il Consiglio regionale deliberi di impegnare il Presidente della Giunta:

1. Ad intraprendere tutte le iniziative e le interlocuzioni istituzionali utili a superare le distonie rilevate ed a concordare con le Regioni modalità di accesso alla campagna vaccinale meno restrittive e più efficienti in analogia con quanto già avvenuto per il personale sanitario.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Premesso che:

- a) a seguito della diffusione delle diverse varianti del virus Sars-CoV-2, il personale scolastico e universitario, docente e non docente, rientra tra le categorie maggiormente esposte al rischio di contagio;
- b) alcune Regioni – tra cui Lazio, Campania, Piemonte, Toscana e Puglia – sono state tra le prime ad assicurare le vaccinazioni per il personale afferente alle suddette categorie, ma hanno adottato differenti criteri di accesso ;
- c) La Regione Lazio ha attivato un sistema che consente di prenotare la somministrazione gratuita della prima e seconda dose del vaccino anti Covid-19 per il personale afferente alle suddette categorie, di età compresa tra i 18 e i 65 anni; tale vaccinazione, tuttavia, è destinata solamente ai residenti nella suddetta Regione e non al personale scolastico che presta servizio nelle scuole laziali ma è residente in altre Regioni; in aggiunta, possono essere vaccinati anche i non residenti qualora abbiano attivato il domicilio sanitario temporaneo, quindi, assistiti da un medico di base del Servizio sanitario regionale del Lazio;
- d) In Campania, i Dirigenti scolastici, in qualità di datori di lavoro, inseriscono gli elenchi del personale docente e Ata in servizio su una piattaforma dedicata, garantendo loro la possibilità di fruire della vaccinazione senza alcuna limitazione riferibile al criterio della residenza;
- e) nel corso della seduta del 20 febbraio 2021, la Conferenza delle Regioni, nel documento 21/24/CR2/COV19 *«Proposte delle Regioni e delle Province autonome per i prossimi provvedimenti del Governo, inerenti le misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»* ha affrontato il nodo fondamentale degli insegnanti pendolari ritenendo *«necessario che ogni Regione sia messa nelle condizioni di poter garantire la vaccinazione ai propri insegnanti residenti ed assistiti, indipendentemente dalla Regione in cui prestano servizio»*

Rilevato che

- a) A tutt'oggi il personale scolastico e universitario con residenza in Campania ma in servizio nel Lazio non è messo nella condizione di accedere alla vaccinazione a causa della non concordanza tra le due Regioni dei requisiti di accesso alla campagna vaccinale;
- b) La Campania risulta essere tra le Regioni maggiormente penalizzate nella fornitura dei vaccini e tuttavia sta assicurando a tutti gli istituti e a tutto il personale scolastico, indipendentemente dal luogo di residenza, di fruire di questa straordinaria misura di prevenzione individuale e collettiva;